

Il giorno 26 settembre 2007, presso l'Unione Industriale di Torino, si sono incontrate

le Società Fiat Group Automobiles s.p.a., Fiat Purchasing Italia s.r.l., Fiat Center Italia s.p.a., Abarth & C. s.p.a., Fidis s.p.a., Fiat Group Automobiles Financial Services s.p.a. assistite dall'Unione Industriale di Torino,

e

le OO.SS. FIM, FIOM, UILM e FISMIC nazionali e territoriali di Torino.

Le parti hanno effettuato la verifica delle collocazioni in mobilità collegate alla pensione previste dagli accordi del 22 giugno 2007, 6 giugno 2007 e 25 maggio 2007.

Alla data del 30 settembre 2007 le collocazioni in mobilità effettuate saranno complessivamente:

- per Fiat Group Automobiles s.p.a. 923 di cui 846 per mobilità lunga,
- per Fiat Purchasing Italia s.r.l. 4 per mobilità lunga,
- per Fiat Center Italia s.p.a. 15 di cui 14 per mobilità lunga,
- per Abarth & C. s.p.a. 19 per mobilità lunga,
- per Fidis s.p.a. 5 per mobilità lunga,
- per Fiat Group Automobiles Financial Services s.p.a. 11 per mobilità lunga.

In particolare per quanto concerne il personale di Fiat Group Automobiles s.p.a. in CIGS delle Strutture Centrali, Tecniche e Commerciali, a seguito delle collocazioni in mobilità e dei rientri effettuati, residueranno in CIGS al 1° ottobre 2007 60 persone; mentre ad Arese residueranno al 1° ottobre 2007 163 eccedenti strutturali in CIGS.

Ad integrazione di quanto previsto dall'accordo del 6 giugno 2007 relativo alla società Fiat Group Automobiles Financial Services s.p.a., si procederà entro il 31 dicembre 2007 alla collocazione in mobilità ordinaria di ulteriori 6 lavoratori di tale società secondo le modalità previste dall'accordo suddetto.

Le Parti si incontreranno entro la prima decade del mese di dicembre 2007 per una verifica complessiva delle collocazioni in mobilità, con particolare riguardo alle quote di mobilità lunga realizzate. Nel corso del medesimo incontro, in caso di criticità nel raggiungimento degli obiettivi concordati negli accordi sopra richiamati e nelle intese che li hanno preceduti, l'Azienda informerà le Organizzazioni Sindacali firmatarie prima di procedere al completamento delle collocazioni in mobilità.

  
  


  
